

Andamento della certificazione della qualità nel settore legno-arredo in Italia.

Dal 1991 ad oggi, in Italia la certificazione dei sistemi qualità aziendali secondo ISO 9000 ha fatto passi da gigante, registrando di anno in anno tassi di incremento a due cifre. Nel 1991 le aziende certificate erano 212, nel '93 sono balzate a 1.169, nel '96 hanno raggiunto quota 7.370 e a fine '99 sono arrivate ad essere 27.164. Nel giugno di quest'anno il dato era ulteriormente salito a 32.543. Anche il comparto del legno e dell'arredamento ha seguito questo andamento, sia pure ad un ritmo meno esplosivo: ad oggi, nel nostro Paese, le aziende certificate secondo lo standard Iso 9000 sono più di 500. Lo sviluppo di queste certificazioni, pur complessivamente buono, non è pari a quello di altri comparti merceologici: la ragione è da ricercarsi innanzitutto nella dimensione media delle imprese, piuttosto modesta, e nel loro mercato: chi si rivolge ad una clientela locale è da questa conosciuto e non ha perciò bisogno di qualificarsi. Il discorso cambia radicalmente se le imprese si rivolgono ad una clientela più impegnativa, come importatori stranieri, appalti pubblici, gare contract e simili; qui un biglietto da visita importante, rappresentato dalla certificazione, costituisce sempre più un attributo indispensabile, senza il quale non si può spesso nemmeno partecipare alle gare di aggiudicazione delle commesse. L'Italia è il Paese che esporta la maggior quantità di mobili nel mondo, per cui le imprese mobiliere nostrane sono sempre più rivolte all'esportazione; inoltre gli appalti pubblici e le forniture contract per alberghi, navi o altri usi collettivi si vanno notevolmente ampliando; da qui la necessità di qualificarsi, accedendo alla certificazione. Anche le attribuzioni di finanziamenti da parte di Stato, Regioni e quant'altro sono quasi sempre condizionate dall'esistenza di questa qualificazione.

Detto questo, è bene sottolineare che nell'ambito del settore arredamento il 70% delle aziende che finora hanno scelto di adeguarsi allo standard Iso 9000 lo hanno fatto rivolgendosi ad ICILA, l'unico Istituto specializzato nella certificazione e nei servizi per le imprese dell'arredamento e del legno.

Le certificazioni finora concesse nel settore dei mobili sono ovviamente concentrate nelle zone geografiche ove è più densa la produzione e in particolare ove è di grande rilievo l'esportazione. Molto significative le certificazioni concesse alle aziende del "triangolo del salotto" in Puglia e Basilicata: l'approccio all'esportazione delle maggiori le ha spinte ad essere tra le prime a certificarsi. Ora l'iniziativa si sta allargando a macchia d'olio, soprattutto per tre motivi: l'affacciarsi all'esportazione da parte di aziende medie e piccole, la necessità di qualificarsi per le imprese che operano come sub-fornitori delle maggiori, la richiesta da parte delle autorità delle certificazioni (soprattutto ISO 14001) per conferire punteggi ai fini dei finanziamenti a fronte della legge 424.